

96. ACCORDO DI PROGRAMMA: Segreteria Tecnica del 3 novembre a Esine

Si è tenuta lo scorso giovedì 3 novembre 2011, presso la Sala Consigliare del [Comune di Esine](#), la seconda **Segreteria Tecnica** dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna prevista per il 2011: una riunione **particolarmente importante**, poiché sono stati raccolti dati e informazioni da presentare al prossimo *Collegio di Vigilanza*, che si terrà a Milano il giovedì 24 novembre, alla presenza dell'Assessore ai Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione Lombardia, **Alessandro Colucci**.



Dopo i ringraziamenti del Sindaco ospitante e la lettura dei verbali della seduta precedente, **tenutasi il 20 aprile a Monte Campione**, la riunione è subito entrata nel vivo e uno dopo l'altro sono stati affrontati i numerosi temi proposti dall'ordine del giorno. Subito coinvolti anche i *"nuovi"* membri dell'Assemblea, i rappresentanti dei Comuni di **Artogne, Bienno e Bovegno** che, a seguito delle recenti elezioni amministrative, hanno preso il posto dei responsabili precedentemente nominati.

Tra le problematiche più sentite la proposta di creazione della *"Riserva Naturale Valgrigna"*, presentata dal **Dottor Paolo Nastasio** con la relativa cartografia ed il *"circuito per motoslitte"*, che tra poche settimane tornerà ad essere una gravosa attualità, con l'auspicio di **una nuova normativa** che ne regoli il passaggio sul territorio montano. A seguire è stato quindi presentato lo **stato di avanzamento complessivo** dei lavori dell'Accordo di Programma dal 2007 ad oggi, una revisione che ha evidenziato come, mentre alcuni Comuni dell'Area Vasta hanno già portato a termine molti dei progetti affidati, altri lavori **sono tuttora in corso** se non ancora in



fase iniziale, a causa di diversi fattori. Questa discrepanza, poiché il termine dell'Accordo è previsto per la fine del 2011, ha portato ad **ipotizzare una eventuale proroga**, in modo da permettere a tutti i *partner* di ultimare i rispettivi progetti. A tal proposito dovrà però essere stilato un nuovo *cronoprogramma* da presentare al Collegio di Vigilanza. La riunione ha quindi visto la presentazione, da parte del **Professor Gianfranco Gregorini**, dei risultati del *"Piano degli Alpeggi"*, un consistente progetto di rilievo e censimento degli alpeggi dell'Area Vasta

Valgrigna al quale hanno dato un originale apporto anche le classi dell'[Istituto Geometri di Darfo Boario Terme](#), particolarmente in merito alla *rifunzionalizzazione* dei fabbricati d'alpe. Il lavoro, ora ultimato e prossimamente fruibile **in formato digitale**, offre la possibilità di conoscere le potenzialità degli alpeggi dell'Area Vasta, descrivendo la *tipologia* dei pascoli, la loro *estensione* ed *ubicazione* oltre a proporre un possibile utilizzo ai fini turistici ed escursionistici. Strettamente collegata al tema precedente è seguita, da parte del **Dottor Temponi** della [Comunità Montana di Valle Trompia](#) e del progettista il geometra **Urbano Lazzari**, la presentazione della ristrutturazione della Malga Mà e della relativa strada di accesso.

Dopo alcune considerazioni circa i progetti di **restocking del camoscio** a cura della [Provincia di Brescia](#) e la creazione delle "*Porte della Valgrigna*" da parte del **Sindaco di Bovegno**, di cui si discuterà più approfonditamente nel corso della prossima riunione, la conclusione dell'assemblea ha visto la presentazione di alcuni risultati inerenti le più recenti **Azioni di Sistema**, ovvero interventi finalizzati a dare anima alle opere realizzate, per sviluppare circuiti economici, ecologici e sociali sostenibili. In particolare sono stati presentati gli **incoraggianti dati** (scaricabili anche in formato Pdf) relativi alle visite sul nuovo sito internet <http://www.montagnedivalgrigna.it>, attivo dal 1 agosto, e sono stati presentati i bozzetti del materiale per promozione dei prodotti d'alpeggio e del calendario 2012, che saranno presto dati alle stampe per incrementare la visibilità e la conoscenza dell'Area Vasta.



Referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

97. AREA VASTA: online il documentario "Memorie d'Alpeggio"

E' ora visibile [online](#) il filmato intitolato "*Memorie d'Alpeggio – I cinquant'anni di Paolo Zanardini sulle malghe dell'Alta Val Trompia*", realizzato da ERSAF e curato dalla Sede Operativa di Breno in attuazione delle azioni previste dall'**Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna**, con il supporto tecnologico della giovane azienda di videoproduzioni [FrameLab](#).

Le ragioni che hanno portato alla realizzazione di questo importante documento audiovisivo sono davvero particolari e interessanti: l'alpeggiatore valtrumplino **Paolo**



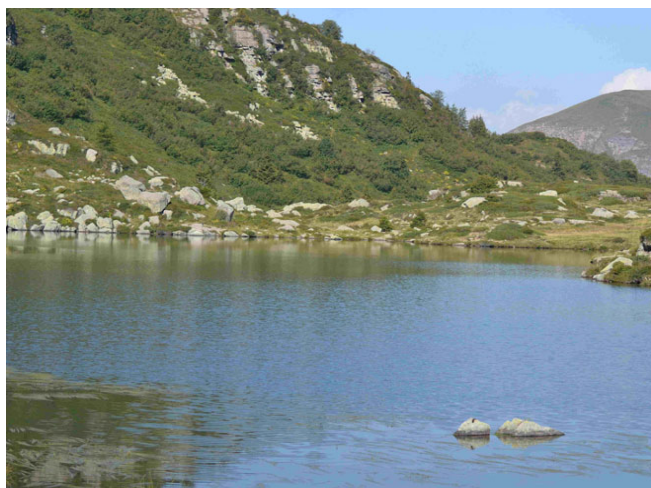
Zanardini, classe 1933, è infatti il detentore di un "*record*" davvero singolare, l'aver gestito per più di cinquant'anni lo stesso alpeggio di **Malga Croce**, in provincia di Brescia. Un primato forse un po' insolito, ma certamente molto significativo per chi si interessa della vita in alpe, poiché la sua testimonianza, **oggi ancor più rara e preziosa** visto il sempre più preoccupante abbandono di queste attività, ci fornisce lo spaccato di mezzo secolo di vita trascorso tra i pascoli delle montagne bresciane.

Il documentario è stato girato nel corso di una sola giornata, **venerdì 10 settembre 2010**, in una splendida giornata di fine estate, a quota 1.541 metri. Malga Croce si trova infatti sulle alture che sovrastano *Memmo*, minuscola frazione del [Comune di Collio](#), in una collocazione geografica veramente invidiabile che offre una vista spettacolare del panorama valligiano. Il filmato è inoltre disponibile su richiesta anche in **formato DVD**. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Sede Operativa ERSAF di Breno, piazza Tassara Nr. 3 Breno – 25043 (BS) telefonando al numero 0364.322341 o 334.6984255- fax 0364.322359 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica sotto indicato.



Referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

98. VAL TROMPIA: pesca sportiva ai Laghetti di Ravenole



Originaria di **San Colombano**, frazione di Collio, trentacinque anni, due figli – una bimba di 9 anni e un bimbo di 5 – ed una grandissima passione per la montagna e per la pesca: questo è l'*identikit* di **Barbara Rambaldini**, che da ormai 7 anni gestisce la riserva di pesca ai Laghetti di Ravenole, nel cuore dell'Area Vasta Valgrigna. *"Potrà sembrare strano che una giovane donna faccia questo mestiere – ci racconta al telefono – ma è un lavoro che ho sempre fatto con grande amore e determinazione, anche se costa molti sacrifici."*

"La concessione delle acque è provinciale e non è stata data a me personalmente – prosegue Barbara - mi è stata affidata dall'AILPS - Associazione Italiana Libera Pesca e Sport - per conto della quale gestisco la riserva. Il periodo di pesca è molto limitato, dal 1 luglio al 14 settembre, anche se dipende dal meteo e non si può mai sapere come andrà la stagione. Per un discorso di sorveglianza, tuttavia, la nostra permanenza è ben più lunga: si sale a fine maggio e si rimane finché nevicata, circa all'inizio di novembre."

I Laghetti di Ravenole sono un vero e proprio paradiso per i pescatori di montagna, e sono comparsi anche nella nota trasmissione "[Mela Verde](#)" di Rete 4, nel corso della puntata del **24 ottobre 2010**. Vi è un lago più grande, a circa 1.940 metri di quota e della profondità di circa 20 metri, ed un laghetto più piccolo, poco lontano dal primo e leggermente meno profondo. In entrambi sono presenti **salmerini, trote fario**, che riescono a riprodursi alimentandosi in maniera del tutto naturale con le *sanguinerole* che vivono sulle rive del lago, ed altre **trote marmorate e iridee** immesse, ovvero non autoctone ma portate in quota e poi rilasciate nelle acque.

"La riserva esiste da 60 anni ma non è aperta a chiunque – conclude Barbara - per pescarvi bisogna essere tesserati. In primavera ogni pescatore prenota una certa quantità di pesce, 20 o 40 kg., a seconda se vuole pagare mezza quota o una quota intera, e poi si porta a casa il suo pescato. Da sempre la gestione dei laghi è basata su una sorta di passaparola e così riesco mantenere la mia clientela, perché si instaura tra di noi un bel rapporto di amicizia. Ogni pescatore, inoltre, può portare fino a due invitati e questo allarga ulteriormente il giro. Diciamo che in media ho circa un centinaio di clienti fissi per ogni stagione. Per i prossimi anni vorrei però aprirmi anche alla categoria dei pescatori a mosca, in particolare per quanto riguarda la pesca 'no kill' (ovvero senza uccidere i pesci ma ributtandoli in acqua dopo averli pescati), che sta prendendo molto piede in questi anni, magari destinando uno dei laghetti ad uso esclusivo di questa nuova filosofia di pesca."



Per arrivare ai Laghetti basta parcheggiare l'auto a circa 1 km dalla riserva e poi fare **una passeggiata di 10 minuti** sulla strada sterrata, oppure bisogna munirsi di permesso per il transito di veicoli fuoristrada. L'accesso può essere sia dalla Valle Camonica che dalla Val Trompia. Il divertimento è però garantito e **anche i pescatori più esigenti** non rimarranno delusi: *"Quest'anno abbiamo visto estrarre dall'acqua una trota di 5 chili e 2 etti circa, lunga oltre 80 centimetri – assicura Barbara – non mi resta che augurarvi buona pesca per l'anno prossimo!"*

Referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

99. AVVISO: il Comune di Gianico ricerca materiale sull'alluvione del '60

Dopo l'uscita del volume di **Franco Comella "I Giorni del Fango"**, pubblicato alcuni mesi fa e recensito su questa stessa newsletter, l'Amministrazione Comunale di Gianico è tuttora alla ricerca di ulteriori testimonianze in merito all'**alluvione della Valvedetta del 1960**. L'avviso è pubblicato anche sul [sito istituzionale del Comune](#).

L'Amministrazione Comunale ringrazia quanti vorranno mettere a disposizione i ricordi della tragica esperienza: chiunque avesse a disposizione **materiale fotografico o documentale** inerente l'avvenimento potrà rivolgersi direttamente in [Comune](#), telefonando al numero 0364.531570, inviando un fax al numero 0364.535261 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica sotto riportato.

Referente: info@comune.gianico.bs.it

Per ulteriori informazioni sull'Area Vasta Valgrigna: www.montagnedivalgrigna.it

I partner dell'Accordo di Programma dell'Area Vasta Valgrigna:

